

# Sanità più snella, meno ricoveri

**Federica Cappellato**

La Padova in camice bianco gode di buona salute, con un andamento finanziario sotto controllo e un gradimento da parte degli assistiti medio-alto. Ora necessita però di una revisione, per essere ritarata sulla base delle nuove esigenze assistenziali e della necessità di ottimizzare la spesa, alla luce del non facile quadro economico. È il sistema sanitario patavino a cinque "punte" - **Azienda ospedaliera, Istituto oncologico veneto, Ulss 16 capoluogo, 15 Cittadella/Camposampiero, 17 Este/Monselice** - che emerge dal "Libro bianco" del Servizio socio-sanitario veneto 2000-2009, presentato ieri a Venezia dall'assessore regionale Luca Coletto, affiancato dal segretario regionale per la sanità e il sociale Domenico Mantovan. «Ne emerge un quadro più che soddisfacente - ha sottolineato Coletto - sul quale andremo a lavorare con la nostra programmazione, basata sul nuovo Piano socio-sanitario regionale sulle cui linee inizieremo a giorni le consultazioni con i rappresentanti istituzionali e i diversi stakeholders interessati».

## NUMERI

Ecco la fotografia della sanità di casa nostra: l'Ulss 16 diretta da Fortunato Rao si conferma **la più popolosa del Veneto con 486.962 abitanti** (dato aggiornato al 2009, il bacino di utenza è ulteriormente salito nel 2010 con l'ingresso della Saccisica), ciononostante la dotazione di personale appare particolarmente ridotta, in rapporto alla popolazione residente, rispetto alle altre Aziende sanitarie. Questo si spiega dalla presenza di altri soggetti che erogano una quota rilevante di prestazioni assistenziali.

Altri dati significativi: lo sviluppo di rilievo dei **premi assicurativi** e la crescita dei **servizi di natura alberghiera**, soprattutto considerando l'andamento decrescente dei posti letto complessivi, dei ricoveri e delle giornate di degenza.

## DEGENZE

Il ricorso all'assistenza ospedaliera in regime di **degenza** (ordinaria e diurna) si è infatti progressivamente ridotto a vantaggio (quando le condizioni di sicurezza lo consentono) dell'**assistenza territoriale**, più vicina ai bisogni di continuità assistenziale e di integrazione socio-sanitaria. Nello specifico, i **posti letto** nel complesso ospedaliero formato da Policlinico, Monoblocco, Giustiniano e Cliniche universitarie presieduto da Adriano Cestroni, sono scesi del 23% in dieci anni: erano 1039 nel 2000, oggi sono 1567. In via Giustiniani incrementano le ore trascorse in sala operatoria (+9,47%), diminuiscono i ricoveri (71.400 nel 2009, -14,47% rispetto al 2000), migliora l'appropriatezza di cura.

## PERSONALE

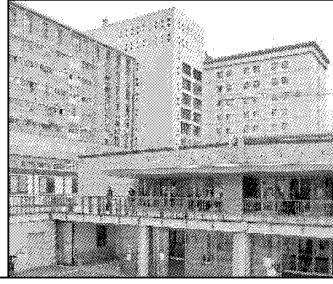
Chi lavora in sanità: nel quinquennio 2004 - 2009 il personale dipendente dell'Ulss 15 coordinata da Francesco Benazzi è in leggero aumento (2564 versus 2611) con un rapporto però sceso da 26 a 21 operatori sanitari ogni 10 mila abitanti. L'Ulss 17 con a capo Giovanni Pavesi ha mantenuto il personale pressochè costante (1838 nel 2009), rapporto anch'esso sceso da 13 a 11 su 10 mila residenti. Da 2364 a 2286 il personale dipendente dell'Ulss 16, il rapporto operatori ogni 10 mila residenti è passato da 26 a 21. Calo di 137 dipendenti in cinque anni in Azienda ospedaliera (da 4955 a 4818): flessione nel numero di infermieri, medici, addetti non sanitari. L'Istituto oncologico veneto cresce timidamente ma progressivamente, fermandosi ora a 363 dipendenti.

## BILANCIO

Il polo di via Giustiniani segna un attivo corrente di 176.832.975 (in aumento nell'ultimo triennio), il passivo è di 409.511.416, l'assegnazione del riparto regionale 2000-2009 è di 555.177.182 euro. L'Ulss 16 alla voce riparto regionale si è ritagliata nel periodo in oggetto oltre 5 milioni di euro, l'Ulss 15 più di 2,7 milioni, la 17 poco più di 2,2 milioni. Le curiosità: aumenta l'**indice di natalità** nella Bassa Padovana, cresce quello di **vecchiaia** nell'Ulss capoluogo, nell'Alta padovana diminuisce il numero dei medici di base. La progressiva riduzione delle giornate di degenza è accompagnata dal continuo miglioramento delle **tecniche chirurgiche e terapeutiche**; a rafforzare il fenomeno, in particolare a partire dagli anni 2006 e 2007, interviene il graduale trasferimento del trattamento di alcune patologie a bassa complessità verso i regimi ambulatoriali (vedi, per esempio, cataratta e tunnel carpale). La buona notizia: **la spesa farmaceutica** risulta ovunque in discesa grazie all'utilizzo dei farmaci generici e alla collaborazione in atto con i medici di famiglia.

## L'ANALISI 2000-2009

Sono in calo i posti letto  
ma anche il personale  
Meno spese per i farmaci



<b>AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>Totale personale dipendente dell'Azienda Sanitaria</b>	<b>4.955</b>	<b>4.932</b>	<b>4.872</b>	<b>4.782</b>	<b>4.776</b>	<b>4.818</b>
<b>Personale Ospedaliero (fte)</b>	<b>4.635</b>	<b>4.302</b>	<b>4.181</b>	<b>4.094</b>	<b>4.089</b>	<b>4.086</b>
di cui medici	789	761	713	704	712	709
di cui dirigenti non medici ruolo sanitario	92	93	82	77	82	84
di cui infermieri	2.314	2.209	2.212	2.171	2.167	2.152
di cui Ota, Oss	473	468	473	496	486	478
di cui altro personale sanitario	362	366	365	347	350	363
di cui altro personale non sanitario	606	405	337	299	293	300
<b>Indicatori ospedale</b>						
<i>Giornate di degenza: (infermieri + Ota, Oss)</i>	<i>189,1</i>	<i>193,8</i>	<i>181,4</i>	<i>176,7</i>	<i>173,5</i>	<i>174,3</i>
<i>(infermieri + Ota, Oss): posti letto</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>
<i>Infermieri: Ota, Oss</i>	<i>4,9</i>	<i>4,7</i>	<i>4,7</i>	<i>4,4</i>	<i>4,5</i>	<i>4,5</i>
<b>ULSS 16 - PADOVA</b>						
<b>Totale personale dipendente dell'Azienda Sanitaria</b>	<b>2.364</b>	<b>2.355</b>	<b>2.305</b>	<b>2.250</b>	<b>2.268</b>	<b>2.296</b>
<b>Personale Ospedaliero (fte)</b>	<b>1.067</b>	<b>935</b>	<b>909</b>	<b>872</b>	<b>899</b>	<b>888</b>
di cui medici	155	145	136	137	151	152
di cui dirigenti non medici ruolo sanitario	9	7	5	5	6	5
di cui infermieri	501	453	445	421	422	423
di cui Ota, Oss	185	182	173	174	184	180
di cui altro personale sanitario	79	83	86	76	72	71
di cui altro personale non sanitario	138	66	64	59	64	58
<b>Indicatori ospedale</b>						
<i>Tot. personale: 10.000 residenti</i>	<i>26,4</i>	<i>23,0</i>	<i>22,1</i>	<i>21,1</i>	<i>21,5</i>	<i>21,1</i>
<i>medici: 10.000 residenti</i>	<i>3,8</i>	<i>3,5</i>	<i>3,3</i>	<i>3,3</i>	<i>3,6</i>	<i>3,6</i>
<i>(infermieri + Ota, Oss): 10.000 residenti</i>	<i>17,0</i>	<i>15,6</i>	<i>15,1</i>	<i>14,4</i>	<i>14,5</i>	<i>14,3</i>
<i>Giornate di degenza: (infermieri + Ota, Oss)</i>	<i>192,7</i>	<i>204,5</i>	<i>193,1</i>	<i>203,9</i>	<i>202,0</i>	<i>200,6</i>
<i>(infermieri + Ota, Oss): posti letto</i>	<i>1,6</i>	<i>1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>1,6</i>	<i>1,6</i>
<i>infermieri: Ota, Oss</i>	<i>2,7</i>	<i>2,5</i>	<i>2,6</i>	<i>2,4</i>	<i>2,3</i>	<i>2,4</i>